

numero			Bellinzona
2605	sb	6	15 maggio 2013

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Spettabile
Ufficio federale per l'approvvigionamento
economico del Paese
Stato Maggiore
Belpstrasse 53
3003 Berna

Invio per posta elettronica
thomas.wyttenbach@bwl.admin.ch

Revisione della Legge sull'approvvigionamento economico del Paese Procedura di consultazione

Gentili Signore, egregi Signori,

vi ringraziamo per averci dato la possibilità di esprimerci sulla revisione della Legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP) dell'8 ottobre 1982.

Il Consiglio di Stato condivide lo spirito e gli obiettivi di questa riforma, che deriva dai profondi cambiamenti del quadro geopolitico internazionale dopo la fine della "guerra fredda", dal mutamento delle potenziali minacce e dall'avvento della globalizzazione dei sistemi economici.

Questo nuovo contesto impone certamente un adattamento della LAP, concentrandosi maggiormente sui rischi economici derivanti da perturbazioni dell'approvvigionamento o da grave penuria piuttosto che sulla sicurezza intesa in senso tradizionale (minaccia diretta di ordine bellico), fermo restando che l'intervento dello Stato rimarrà strettamente sussidiario all'economia e dovrà rispondere ai bisogni del Paese per un periodo temporalmente limitato, senza perseguire obiettivi di politica strutturale che rimangono affidati a settori tradizionali come la politica energetica, agricola e dei trasporti.

La dinamizzazione dei provvedimenti in caso di crisi (anticipo del momento di intervento e azione rapida) e la strategia di aumentare la resistenza dei rami economici di importanza vitale, rafforzando la stabilità delle infrastrutture (sistemi di trasporto e logistica nazionali e internazionali, approvvigionamento elettrico, tecnologie dell'informazione), sono coerenti con l'esigenza di conferire un'efficacia e un'efficienza

più incisive alla LAP di fronte alla rapidità dei processi economici e all'interconnessione dei mercati su scala mondiale.

Il Consiglio di Stato, per quanto di sua competenza, accoglie dunque positivamente la revisione legislativa, formulando le seguenti osservazioni puntuali:

1. Approvvigionamento di energia elettrica

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di energia elettrica, settore molto delicato in caso di crisi, verranno sollecitati soprattutto i produttori e i distributori. Essendo già oggi tale settore fondamentale per l'economia del Paese, la maggior parte degli interventi atti a garantire un approvvigionamento sicuro è già stato adottato.

Va comunque ricordato che le attività e i compiti già esercitati da altre autorità federali di regolamentazione e sorveglianza hanno sempre la priorità su eventuali misure preparatorie dell'approvvigionamento economico del Paese. In particolare va tenuto conto della sfera di competenza dell'Ufficio federale dell'energia e dalla Commissione federale dell'energia elettrica.

Il coinvolgimento della Confederazione avverrebbe sottoforma di prescrizioni sul consumo, sulla limitazione dell'offerta e sull'adeguamento della produzione, cioè sottoforma di prescrizioni volte a garantire l'approvvigionamento elettrico a breve termine. Secondo quanto riportato nel rapporto esplicativo (pag. 16), *“non sono previsti provvedimenti strutturali come l'obbligo per le centrali energetiche di prevedere riserve per la produzione di energia elettrica”*.

Tuttavia si rileva un'incongruenza con l'avamprogetto di legge. Infatti, alla sezione 2 dedicata alla costituzione delle scorte, e in particolare all'art. 7 della nuova legge, si stabilisce che il Consiglio federale può subordinare determinati beni d'importanza vitale al regime delle scorte obbligatorie, senza specificare però una deroga per la costituzione di riserve di produzione idroelettrica.

Si auspica pertanto che tale deroga venga fissata esplicitamente all'art. 7 LAP.

2. Settore sanitario

- a) La definizione delle situazioni di *grave penuria* non è chiara e lascia margini d'interpretazione.

Per evitare problemi nelle situazioni concrete, sarebbe opportuno fissare già a livello di legge una definizione in base a parametri tecnici; infatti una definizione in base a criteri precisi è in particolar modo importante per la regolamentazione di situazioni “in zona grigia”, quali per esempio una pandemia “leggera”.

Andrebbe di conseguenza tenuto pure conto di un coordinamento della terminologia tecnica LAP con quella della Legge sulle epidemie (LEp, art. 6 e 7) rispettivamente della Legge sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC), ai fini dell'eliminazione del rischio di confusione.

- b) L'art. 4 denota una certa incongruenza per quanto riguarda il settore sanitario. Da una parte elenca nel cpv. 2 b gli agenti terapeutici come beni d'importanza vitale, d'altro canto non menziona nel cpv. 3 le prestazioni del sistema sanitario come servizi d'importanza vitale.

Questa incongruenza solleva una domanda generale da chiarire a livello d'impostazione, ovvero se il sistema sanitario e i fornitori delle prestazioni sanitarie, in particolar modo gli ospedali, debbano o meno a sottostare alla LAP.

- c) La medesima questione sollevata più sopra al punto b) diviene anche evidente per quanto attiene alla tematica delle scorte e della distribuzione di farmaci e vaccini in una situazione straordinaria, regolata non solo all'art.29 della presente avamprogetto di legge, ma pure all'art. 44 della nuova Legge sulle epidemie.

Con queste considerazioni, vogliate accogliere, gentili Signore ed egregi Signori, i nostri più cordiali saluti.

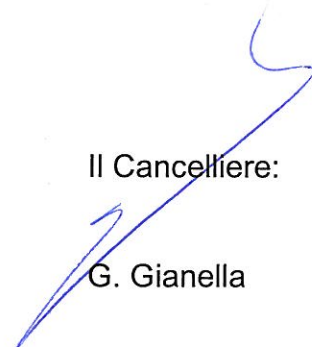
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia:

- Divisione dell'economia, Residenza
- Ufficio dell'energia, Residenza
- Ufficio del medico cantonale, Residenza
- Deputazione ticinese alle Camere federali
- Delegato ai rapporti confederali